

COMUNE DI CERMENATE
provincia di COMO

***REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SOCIALE***

Art. 1. - Finalità

Il Comune di Cermenate, in un ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani e disabili, autorizzando tra l'altro l'apporto del volontariato e dell'associazionismo.

Art.2 – Oggetto

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il trasporto sociale viaggia in base alle richieste dei singoli utenti residenti nel Comune. Ciò consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi per recarsi alle seguenti destinazioni:

- a) strutture sanitarie pubbliche o private;
- b) uffici di pubblica utilità (ad es. INPS, INAIL, Municipio, Biblioteca, Sindacati Pensionati, ecc);
- c) luoghi di interesse personale, in subordine alle destinazioni di cui ai precedenti punti.

Art.3 - Destinatari

Possono usufruire del trasporto sociale i cittadini residenti nel comune di Cermenate autosufficienti e non-autosufficienti, con precedenza a coloro che hanno reti familiari ed informali carenti, rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Anziani ultra sessantacinquenni non-autosufficienti e parzialmente autosufficienti,
- b) Disabili residenti nel territorio comunale certificati ai sensi della L.104/92 e successive modifiche ed integrazioni,
- c) Persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi.
- d) I soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, per motivata necessità e con relazione dettagliata dell'assistente sociale comunale.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Per le persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti l'assistente sociale si riserva di chiedere la produzione di una dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata tramite l'automezzo comunale.

Art.4 - tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale viene concesso in caso sia impossibile o difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici; consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

- a) Anziani, disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:
- accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
 - accompagnamento per esami clinici;
 - accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;
 - accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;
 - accompagnamento ad attività di socializzazione e partecipazione alla vita pubblica dei paesi (es. mercato settimanale);
 - accompagnamento per disbrigo di pratiche burocratiche o a commissioni, (in subordine ai casi sopra elencati).

Per alcune situazioni o visite mediche, può essere opportuna la presenza di un familiare.

b) Gruppi di persone:

- In caso di trasporto collettivo il servizio di trasporto è destinato a determinate fasce di utenti deboli ed organizzato sulla base delle destinazioni tenendo conto delle esigenze della pluralità degli utenti che costituiscono il gruppo;

Per alcune situazioni o visite mediche, può essere opportuna la presenza di un familiare.

Qualora venga richiesto il trasporto per utente minore può ritenersi indispensabile la presenza di un familiare.

Il servizio di trasporto sociale ha, di norma, un carattere non continuativo. Qualora vi sia questa necessità la stessa verrà valutata tenendo conto delle risorse disponibili.

Art.5 Mezzo di trasporto

Il Comune mette a disposizioni per lo svolgimento del servizio automezzi idonei allo scopo, garantendone idonea copertura assicurativa e tutto ciò che è necessario per il funzionamento dei mezzi stesso: imposta di bollo, fornitura di carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Viene destinato prioritariamente il veicolo autorizzato al trasporto di nr. 4 persone oltre al conducente, munito di particolare adattamento per il trasporto di persone non deambulanti, acquisito nell'ambio dell'iniziativa denominata "Pulmino Amico".

Art.6. - Personale di guida

Il comune eroga il servizio di trasporto sociale avvalendosi della collaborazione di volontari.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulla modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata anche da:

- a) personale dipendente dell'Amministrazione Comunale e/o Amministratori;
- b) volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune o presso enti, istituzioni o associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale a fronte di incarichi o convenzioni.

Art.7 - Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda all'Assistente sociale c/o il Comune, utilizzando l'apposito modulo che verrà predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune e che verrà reso disponibile anche mediante pubblicazione sul sito internet comunale.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti ritenuti utili per l'accoglimento della medesima (ad es: attestazione Isee in caso di richiesta di agevolazione tariffaria, certificazione disabilità ecc.); la stessa dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi Sociali, eventualmente anche a mezzo mail, di regola almeno 6 giorni lavorative prima della data di trasporto.

Il trasporto prevede il prelievo al domicilio o in luogo diverso, precedentemente segnalato dal richiedente il servizio, con personale volontario, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno al luogo di partenza.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita/o altro;
- il rientro al domicilio previa chiamata dell'assistito;

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono.

Il servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo la modalità anzidette.

In presenza di richiesta in numero superiore alla disponibilità del servizio si determinerà la precedenza tenendo conto in maniera integrata dei seguenti elementi:

1. Urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto.
2. Eventuale presenza/assenza di risorse familiari.
3. Grado di autosufficienza.
4. Utenti già in carico al servizio di trasporto.

Indipendentemente dalla graduatoria di cui sopra, l'Assistente Sociale competente ha facoltà di disporre l'ammissione al servizio in presenza di particolari situazioni, valutate secondo criteri di necessità, urgenza e stato di solitudine.

A seguito di esito positivo della valutazione effettuata dall'assistente sociale con conseguente presa in carico per l'utente, le penotazioni successive dei trasporti potranno avvenire telefonicamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Art.8. - Norme di comportamento

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- a) gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- b) non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- c) la comunicazione da parte dell'utenza di variazione delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione; in caso contrario verrà ugualmente addebitato il costo del servizio;
- d) al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
- e) per casi specifici il servizio sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un famigliare o altra persona designata;
- f) deve essere accettato l'orario del trasporto stabilito per il gruppo sulla base delle esigenze del servizio stesso e di quelle degli utenti.

Art.9. - Sospensione dal servizio

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a) in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 8, formalmente contestati dagli incaricati dal servizio sociale;
- b) in seguito all'impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile;
- c) per indisponibilità del mezzo o del personale

Art.10. - Dimissioni dal servizio

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- a) nel caso indicato al precedente art. 9 del presente regolamento;
- b) qualora venga riscontrato il mancato pagamento dell'eventuale quota di compartecipazione dovuta ai sensi del successivo art. 12;
- c) qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti art. 3 e 4 del presente regolamento.

Art.11. - Verifiche

L'ufficio Servizi Sociali del Comune e l'Assistente Sociale sono autorizzati a verificare in qualsiasi momento la sussitenza in capo al/alla richiedente dei requisiti di accesso al servizio come specificato nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata sospensione dal servizio.

Art.12. - Compartecipazione economica al servizio

I cittadini che usufruiscono del servizio sono tenuti a compartecipare ai costi, corrispondendo al Comune una tariffa, sulla base dei seguenti criteri:

<i>Distanza (andata e ritorno)</i>	<i>Tariffe giornaliere (per viaggio)</i>
Territorio Comune di Cermenate	€ 2,00
Fino a 15 Km (ad es. strutture ubicate in Bregnano e Lomazzo)	€ 4,00
Fino a 30 Km (ad es. strutture ubicate in Cantù, Saronno, Mariano Comense)	€ 6,00
Fino a 50 Km (ad es. struttore ubicate in Como e Desio; Monza)	€ 10,00
Oltre 50 Km il costo del servizio sarà pari al costo € 0,30/ km per gli effettivi chilometri percorsi	
Esenzione o tariffe agevolate in base alle fasce di reddito potranno essere stabilite annualmente con delibera di Giunta Comunale, a fronte di presentazione di certificazione Isee	

Le tariffe possono essere adeguate annualmente con apposita delibera di Giunta Comunale.

Art. 13 – Altri soggetti autorizzati a richiedere l'utilizzo dei mezzi

In subordine alle modalità e criteri sopra esposti, gli automezzi in dotazione all'Ufficio Servizi Sociali possono essere concessi in uso, su richiesta, in base alle seguenti priorità:

- a) Associazioni aventi sede in Cermenate, con finalità statuarie nell'ambito dell'assistenza sociale e promozione sportiva giovanile e Parrocchie ed Oratori di Cermenate;
- b) Associazioni ed Enti aventi finalità diverse da quelle indicate nella lettera "a" possono richiedere l'utilizzo dei mezzi per finalità proprie delle Associazioni, dietro specifica esigenza da valutare congiuntamente all'Assistente Sociale.

Sono in ogni caso esclusi dall'utilizzo soggetti privati.

Il soggetto richiedente, è responsabile di qualunque danno arrecato a cose e/o persone derivante dall'utilizzo del mezzo concesso; è altresì tenuto al rispetto del Codice della Strada, qualunque sanzione e/o infrazione avvenuta durante il periodo di utilizzo del richiedente, verrà imputata al medesimo.

Il carburante è a carico del soggetto che richiede l'utilizzo del pulmino, salvo diversi accordi scritti con l'Ente Comunale. Il mezzo andrà quindi riconsegnato con il medesimo livello di carburante presente al momento della presa in consegna.

La consegna e la restituzione del mezzo dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ufficio Servizi Sociali, con particolare riferimento all'obbligo di riconsegna nella data e ora prevista presso il posto auto comunale.

L'utilizzo del veicolo potrà, in particolare, essere concesso durante il fine-settimana.

Nel caso in cui gli automezzi vengano utilizzati durante il fine settimana, andranno riconsegnati preferibilmente il lunedì mattina entro le ore 8.00 per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto agevolato a favore di malati, anziani, diversamente abili e minori.

L'Ufficio Servizi Sociali è incaricato per la predisposizione di un vademedcum per il corretto utilizzo e di un modello di dichiarazione di responsabilità finalizzata all'uso del veicolo comunale che dovrà essere accettato e sottoscritto dall'Associazione nel momento del ritiro del veicolo.

